
Presidenza: Lituania**717^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 15 maggio 2013

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.35

2. Presidenza: Ambasciatore G. Čekuolis

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza, l'Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/75/13) e gli Stati Uniti d'America hanno espresso cordoglio alla Turchia in relazione all'attentato dinamitardo che ha avuto luogo a Reyhanli, Turchia, l'11 maggio 2013.

La Presidenza ha inoltre esteso le sue condoglianze agli Stati Uniti d'America in relazione alla sparatoria avvenuta durante la parata per la Festa della mamma tenutasi a New Orleans, Stati Uniti d'America, il 12 maggio 2013. Ha inoltre espresso il suo cordoglio alla Georgia per la morte di tre soldati georgiani durante un attacco a una base georgiana nell'Afghanistan meridionale avvenuto il 13 maggio 2013.

La Turchia, la Georgia e gli Stati Uniti d'America hanno ringraziato la Presidenza e gli Stati partecipanti per le espressioni di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Relazione sul rafforzamento dell'attuazione della risoluzione 1540 dell'UNSCR e il ruolo delle organizzazioni internazionali, presentata da S.E. Ambasciatore Kim Sook, Presidente del Comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite istituito ai sensi della risoluzione 1540 (2004): Presidenza, Sig. Kim Sook (FSC.DEL/78/13)

OSCE+), Irlanda-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia e l'Ucraina) (FSC.DEL/76/13), Kazakistan (FSC.DEL/80/13 OSCE+), Serbia (FSC.DEL/74/13/Corr.1 OSCE+), Coordinatore dell'FSC per le questioni della non proliferazione (Ucraina), Montenegro, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Croazia, Kirghizistan, Slovenia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Turchia, Belarus (FSC.DEL/77/13 OSCE+), Federazione Russa, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, Sig. T. Taylor (Coordinatore del gruppo di esperti, Comitato 1540 delle Nazioni Unite)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Informativa su recenti esercitazioni militari nella Federazione Russa:
Federazione Russa (Annesso)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Riunione del Gruppo informale di amici sulle armi di piccolo calibro e leggere, da tenersi il 16 maggio 2013:* Presidenza
- (b) *Questioni protocollari:* Kazakistan, Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 22 maggio 2013, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/723

15 May 2013

Annex

ITALIAN

Original: RUSSIAN

717^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.723, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA

Signor Presidente,

sulla base delle informazioni del Ministero della difesa della Federazione Russa e come segno di buona volontà, la nostra delegazione continua a informare gli esimi colleghi in merito alle correnti attività delle Forze armate russe. Oggi vorrei soffermarmi su tre recenti eventi.

In primo luogo, dall'11 maggio nelle acque del Mare di Barents e del Mare di Norvegia si sta svolgendo l'esercitazione navale russo-norvegese "Pomor 2013" della durata di cinque giorni. La Russia è rappresentata con l'equipaggio della grande nave antisommersibile della Flotta del Nord "Vice Ammiraglio Kulakov". Scopo principale dell'esercitazione è la pratica di operazioni congiunte dell'esercito russo e norvegese nella regione artica.

L'esercitazione internazionale si articola in una serie di scenari antiterrorismo, che comprendono lo svolgimento di operazioni anti-pirateria e di ricerca con la partecipazione della fanteria di marina, la liberazione di un'imbarcazione civile da estremisti armati, la sicurezza del trasporto civile, l'intercettazione di motoscafi che violano i confini nazionali, e operazioni di ricerca e salvataggio. Nel programma rientrano anche il fuoco di artiglierie su obiettivi aerei e di superficie, misure di respingimento di minacce aeree, il rilevamento e l'attacco a un sottomarino, atterraggi di elicotteri sui ponti delle navi russe e norvegesi.

Prima dell'inizio dell'esercitazione, dal 7 all'11 maggio, la fregata della Marina militare del Regno di Norvegia "Helge Instad" ha fatto tappa presso la base principale della Flotta del Nord a Severomorsk. Il capitano della nave militare norvegese ha reso visita ufficiale al comandante della Flotta del Nord, ha partecipato a un incontro ufficiale con il capo dell'amministrazione di Severomorsk. Circa 50 marinai norvegesi hanno preso parte a una parata militare a Murmansk per celebrare il 68° anniversario della Vittoria nella Grande guerra patria.

L'11 maggio, subito dopo essere salpate da Severomorsk la grande nave anti-sommersibile "Vice Ammiraglio Kulakov" e la fregata "Helge Instad" hanno iniziato ad esercitare operazioni antiterrorismo. Uscendo dal golfo di Kola hanno condotto con successo

il primo elemento dell'esercitazione, il rilevamento e l'intercettazione di motoscafi trasgressori, ruolo che è stato effettuato da imbarcazioni per il recupero di missili della Flotta del Nord. Il primo giorno di esercitazione marinai russi e norvegesi hanno anche respinto attacchi aerei di un nemico simulato e hanno condotto un'operazione comune di salvataggio assistendo una nave in difficoltà. Il ruolo di imbarcazione di "emergenza" è stato svolto da un rimorchiatore di soccorso SB-523 della Flotta del Nord.

La seconda giornata dell'esercitazione "Pomor 2013" è iniziata con l'arrivo della fregata della guardia costiera norvegese "Senja" che si è unita alle navi partecipanti all'esercitazione. Uno dei scenari più spettacolari è stato il combattimento di artiglieria con una nave di superficie nemica simulante un bersaglio alla deriva. Oltre al fuoco di artiglieria, le navi partecipanti all'esercitazione hanno continuato a esercitare operazioni di soccorso congiunte di diversi gradi di difficoltà.

Al confine tra il Mare di Barents e il Mare di Norvegia l'esercitazione internazionale è stata sospesa per qualche minuto. Osservando la tradizione consolidata, gli equipaggi delle navi hanno reso gli onori militari ai marinai caduti nelle acque artiche durante la seconda Guerra mondiale. Sui ponti delle navi si sono adunati gli equipaggi e si è tenuta la cerimonia della posa delle corone in mare. L'unità navale internazionale ha quindi proseguito l'addestramento secondo gli scenari di esercitazione previsti.

Il 13 maggio le navi partecipanti all'esercitazione hanno intrapreso operazioni congiunte nelle acque del Mare di Norvegia, esercitando il recupero in mare di marinai in difficoltà. Gli equipaggi delle navi si sono esercitati anche nella ricerca congiunta e nella distruzione di un ipotetico sottomarino e nel respingimento di attacchi aerei simulati da parte di caccia delle forze aeree e norvegesi da diverse altitudini e direzioni.

La fase conclusiva dell'esercitazione è iniziata il 14 maggio sotto il comando della Norvegia. Durante la giornata sono stati elaborati due scenari di base: la perquisizione di navi sospettate di attività illegali e un combattimento di artiglieria con una nave di superficie di un nemico simulato, con l'esercitazione pratica di tiro su un bersaglio impiegando le principali artiglierie delle navi. Marinai russi e norvegesi hanno compiuto manovre congiunte e condotto un'esercitazione di controllo dei danni. A bordo della nave "Senja" si sono tenuti corsi di addestramento per squadre di emergenza sul servizio antincendio e di pronto soccorso alle vittime.

La fase pratica dell'esercitazione russo-norvegese congiunta "Pomor 2013" durerà fino al 16 maggio, dopodiché la nave russa "Vice Ammiraglio Kulakov" farà tappa al porto norvegese di Bergen, dove i marinai prenderanno parte alle celebrazioni del Giorno della Costituzione della Norvegia.

Previo accordo delle parti, gruppi di ufficiali di ciascun paese prenderanno conoscenza dell'organizzazione a bordo di una nave straniera, così come delle caratteristiche operative dell'equipaggio nello svolgimento delle esercitazioni di addestramento.

L'esercitazione "Pomor 2013" dimostra la capacità delle forze armate russe e norvegesi di condurre operazioni congiunte di contrasto alle minacce terroristiche e di tutela degli interessi nazionali nella parte occidentale della regione artica. Tali esercitazioni si svolgono su base continuativa dal 2010.

In secondo luogo, il 9 maggio in 24 città della Federazione Russa si sono tenute parate militari per commemorare il 68° anniversario della vittoria nella grande Guerra patria del 1941–1945. Alle parate hanno partecipato oltre 38.000 militari, 850 veicoli militari, 68 aerei ed elicotteri.

La prima parata militare del paese si è tenuta sulla Piazza Rossa di Mosca. Vi hanno partecipato oltre 11.000 militari di unità dell'esercito e di accademie militari delle Forze armate russe, di altri ministeri e dipartimenti. Nella parata sono stati impegnati 101 veicoli da combattimento moderni e 68 aerei ed elicotteri dell'Aeronautica militare.

Le prime parate militari si sono svolte nelle città del Distretto militare orientale di Khabarovsk, Vladivostok, Ussuriysk, Chita, Ulan-Ude, Belogorsk, con la partecipazione di circa 7.000 militari e lo spiegamento di circa 200 pezzi di equipaggiamenti militari.

Nel Distretto militare centrale le parate militari si sono svolte a Ekaterinburg, Samara, Novosibirsk, con la partecipazione di oltre 3.500 di militari e lo spiegamento di oltre 100 pezzi di equipaggiamenti militari.

Nel Distretto militare meridionale le parate militari si sono svolte a Rostov-sul-Don, Volgograd, Vladikavkaz, Astrakhan, Novorossijsk, Stavropol, con la partecipazione di oltre 8.000 militari e lo spiegamento di 200 pezzi di equipaggiamenti militari. La parata congiunta con la partecipazione della Flotta del Mar Nero e delle Forze della Marina militare ucraina si è tenuta nella città eroica di Sebastopoli.

Nel Distretto militare occidentale le parate militari si sono svolte a Mosca, San Pietroburgo, Murmansk, Severomorsk, Kaliningrad, Nizhny Novgorod, Tula, Smolensk con la partecipazione di oltre 19.000 soldati e lo spiegamento di oltre 300 pezzi di equipaggiamenti militari.

Inoltre, si sono tenute celebrazioni presso le basi militari russe all'estero.

In terzo luogo, come comunicato dal Colonnello Generale Vladimir Shamanov, Comandante delle truppe aviotrasportate, entro l'1 settembre presso tutte le unità di paracadutisti delle truppe aviotrasportate (di assalto aereo) saranno create sottounità al cui organico saranno affidati compiti nell'ambito di operazioni di mantenimento della pace. Quattro divisioni avranno un battaglione ciascuna, composto esclusivamente da militari a contratto, che saranno chiamati a partecipare a operazioni di mantenimento della pace sotto l'egida delle Nazioni Unite (ONU) e di difesa degli interessi degli alleati della Russia nel quadro dell'Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva (CSTO). In tale contesto la 31^a Brigata d'assalto aviotrasportata, di stanza a Ulyanovsk, così come la stessa formazione di militari a contratto delle truppe aviotrasportate, dall'1 giugno sarà pronta a svolgere missioni di pace.

Al fine di assicurare la guida delle attività di mantenimento della pace, nel comando delle truppe aviotrasportate sarà istituito il posto di Vice Comandante delle forze di pace e delle Forze collettive di reazione rapida (RRF) della CSTO e sarà costituita una corrispondente unità di comando e controllo.

Le Forze di reazione rapida della CSTO includono dal 2009 due unità di truppe aviotrasportate – la 98^a Divisione aviotrasportata (Ivanovo) e la 31^a Brigata d’assalto aviotrasportata distaccata (Ulyanovsk). Nelle RRF le sottounità di queste formazioni prendono regolarmente parte alle attività di addestramento al combattimento sotto il comando della CSTO, comprese le esercitazioni militari congiunte su larga scala condotte sul territorio di paesi alleati. Nel settembre 2013, sottounità della 31^a Brigata d’assalto aviotrasportata parteciperanno all’esercitazione congiunta “Vzaimodejstvie 2013” con le RRF della CSTO, che si svolgerà sul territorio del Belarus.

La ringrazio, signor Presidente, e Le chiedo di allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.